

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'11 GIUGNO 2013.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Giuseppe Benedetti.

Deliberazione 11 giugno 2013, n. 57:

Individuazione del reticolo idrografico e di gestione ai sensi dell'articolo 22, comma 1, lettera e), della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994).

Il Consiglio regionale

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994);

Visto, in particolare, l'articolo 22, comma 2, lettera e), della l.r. 79/2012, ai sensi del quale il Consiglio regionale individua il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

Preso atto che all'articolo 37 della l.r. 79/2012 si considera il reticolo idrografico così come definito dall'articolo 54 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), ovvero "l'insieme degli elementi che costituiscono il sistema drenante alveato del bacino idrografico";

Preso atto, inoltre, che all'articolo 4, comma 1, lettera a), della l.r. 79/2012, si definisce il reticolo di gestione come "il sottoinsieme del reticolo idrografico che necessita di manutenzione, sorveglianza e gestione per garantire il buon regime delle acque, prevenire e mitigare fenomeni alluvionali";

Visto l'articolo 33, comma 1, della l.r. 79/2012, secondo cui i nuovi consorzi di bonifica subentrano a decorrere dalla data di insediamento di tutti i loro organi;

Preso atto che fino alla data di cui all'articolo 33, comma 1, della l.r. 79/2012, gli enti gestori operano sulla base dei bilanci e degli atti di programmazione vigenti alla data di entrata in vigore della stessa legge;

Tenuto conto che, tra gli atti di programmazione suddetti, è incluso il piano di classifica, all'interno del quale è individuato il reticolo compreso nel perimetro di contribuenza e oggetto dell'attuale attività di gestione;

Visto l'articolo 37, comma 3 bis, della l.r. 79/2012, secondo cui il nuovo piano di classifica ed il perimetro di contribuenza acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2014;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 39 della l.r. 79/2012, è stata costituita una Commissione tecnica temporanea con il compito, tra gli altri, di supportare il Consiglio regionale nell'individuazione del reticolo idrografico e di gestione;

Visto il verbale approvato nella seduta del 21 maggio 2013 dalla Commissione tecnica temporanea, con il quale, a seguito di ulteriori verifiche e approfondimenti, è stata trasmessa alle commissioni consiliari competenti una nuova proposta di individuazione del reticolo di gestione (allegato A);

Preso atto che il reticolo di gestione proposto dalla Commissione tecnica temporanea è stato individuato tenendo conto di un'analisi multicriteriale basata sui seguenti parametri tecnici: vicinanza da centri abitati, interferenza con infrastrutture viarie, pericolosità idraulica dei corsi d'acqua;

Tenuto conto che la Commissione tecnica temporanea ritiene opportuna una verifica del reticolo idrografico e di gestione da effettuarsi successivamente alla approvazione della presente deliberazione, per eventuali aggiornamenti e integrazioni;

Visto il parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali espresso nella seduta del 29 maggio 2013;

Considerato che il Consiglio delle autonomie locali, nell'esprimere il proprio parere favorevole, raccomanda, tra l'altro, di applicare, nella definizione del reticolo di gestione, il criterio della gradualità, stabilendo la possibilità di ulteriori verifiche attraverso supplementi di istruttoria da completare nei prossimi mesi;

Ritenuto di approvare il reticolo idrografico e quello di gestione, di cui alla l.r. 79/2012, in formato digitale, come riportato nel supporto informatico (allegato B), consultabile nella banca dati della Regione Toscana;

Ritenuto opportuno prevedere, per la finalità di cui ai punti precedenti, un periodo di sei mesi per effettuare una verifica del reticolo idrografico e di gestione come riportato all'allegato B;

Ritenuto opportuno che la Giunta regionale effettui le necessarie correzioni alla cartografia del reticolo derivanti da meri errori materiali;

Ritenuto opportuno che il reticolo idrografico e di gestione di cui all'allegato B, individuato su base cartografica con scala 1:10.000 "Sistema delle acque", sia depositato in formato digitale presso la Giunta regionale, che provvederà al suo aggiornamento nonché alla sua conservazione, manutenzione e diffusione nelle forme e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni;

Delibera

1. di approvare il reticolo idrografico e di gestione di cui alla l.r. 79/2012, in formato digitale, come riportato nell'allegato B, parte integrante del presente atto;
2. di stabilire che il reticolo idrografico e di gestione sia depositato in formato digitale presso la Giunta regionale, che provvede al suo aggiornamento nonché alla sua conservazione, manutenzione e diffusione nelle forme e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni;
3. di dare mandato alla Giunta regionale ad effettuare, entro sei mesi dall'approvazione della presente deliberazione, una verifica del reticolo idrografico e di gestione come individuato all'allegato B, e a riferire alle commissioni consiliari competenti in merito agli esiti della stessa;
4. di dare mandato alla Giunta regionale ad effettuare le necessarie correzioni alla cartografia del reticolo derivanti da meri errori materiali;
5. di incaricare la Giunta regionale di rendere consultabile il reticolo idrografico e di gestione nella banca dati della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l. r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI

Roberto Giuseppe Benedetti

Daniela Lastri

Mauro Romanelli